

Elementi per la legittimazione delle Unità di Apprendimento

Competenze trasversali, identificative del P.F.U. (Profilo Formativo in Uscita) che la scuola ha scelto per i propri alunni

- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e unitarietà.
- Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri.
- Interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale.
- Risolvere diverse situazioni problematiche che si presentano nella vita.
- Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.
- Avere la consapevolezza, adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, ad immaginare e progettare il proprio futuro, con appropriate assunzioni di responsabilità.

OGPF (Obiettivi Generali del Processo Formativo), tratti dalle Indicazioni Nazionali

Scuola dell'educazione integrale della persona.

- Promuovere processi formativi in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) che è tenuta ad insegnare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo.

- Aiutare lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo. Le conoscenze e le abilità che lo studente è sollecitato a trasformare in competenze personali offrono, in questo quadro, un contributo di primaria importanza ai fini dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea.

Scuola orientativa.

- favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale,
- lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale,
- consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un intelligente tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.

Scuola dell'identità.

- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza, coinvolgendo nella programmazione e nella verifica dei progetti educativi e didattici posti in essere dalla scuola.

Scuola della motivazione e del significato.

- radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi.

- leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.
- superare le situazioni di svantaggio culturale
- favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.
- «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale» che, limitando di fatto la libertà, «impediscono il pieno sviluppo della persona umana» indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della *Costituzione*).

Scuola della relazione educativa.

- considerare in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, e ciò soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap.
- Avere attenzione alla persona; valorizzare, senza mai omologare o peggio deprimere; rispettare gli stili individuali di apprendimento; incoraggiare e orientare; creare confidenza; correggere con autorevolezza quando è necessario; sostenere; condividere: sono solo alcune delle dimensioni da considerare per promuovere apprendimenti significativi e davvero personalizzati per tutti.

Elementi tratti dal POF (Piano dell'Offerta Formativa)

1. Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine:
 - a. la scuola si impegna affinché tutti gli studenti raggiungano elevati livelli di istruzione e formazione e siano in possesso di un bagaglio completo di conoscenze e di competenze, anche attraverso l'uso sistematico delle nuove tecnologie, l'apprendimento di due lingue comunitarie e la realizzazione di attività laboratoriali;
 - b. la scuola si impegna ad educare i ragazzi a saper costruire un proprio progetto di vita e operare le proprie scelte valorizzando con libertà e responsabilità inclinazioni, desideri e aspirazioni profonde;
 - c. la scuola si impegna a promuovere nei ragazzi il desiderio di miglioramento e di rinnovamento continui, che li portino a percepire come bisogno essenziale l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
2. Utilizzare, costruire e sostenere modelli organizzativi interni all'Istituto che favoriscano il coinvolgimento di tutti nelle attività della scuola, impegnata a costruire una vera comunità professionale e orientata a risultati di eccellenza.
3. Incidere sulla cultura del sistema sociale nel quale operiamo, cioè:
 - a. proporre i nostri valori alla comunità esterna ed
 - b. essere nel contempo aperti ad ascoltare ed accogliere i bisogni, le richieste e le esperienze provenienti dal territorio.
4. Sviluppare e promuovere la conoscenza delle lingue straniere e delle nuove tecnologie
5. Promuovere un curriculum centrato sulle competenze intese come articolazione di *sapere, saper fare e saper essere*